

VALEGGIO FUTURA PREMIO LETTERARIO DI POESIA 4° edizione 2010

Gli studenti della scuola secondaria "Jacopo Foroni" si sono distinti nella IV edizione del premio letterario di poesia "Valeggio Futura".

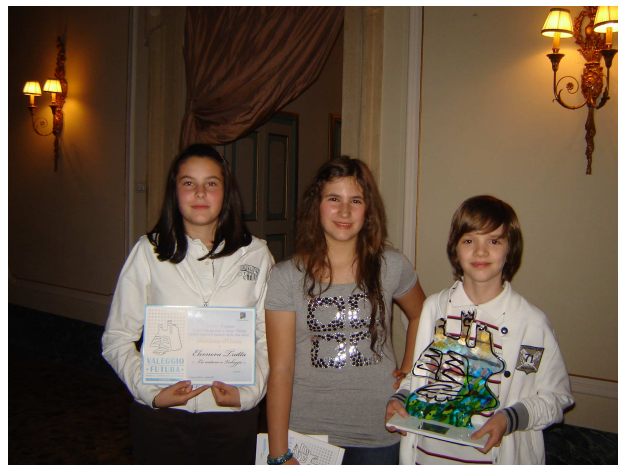
Pubblichiamo a seguito le foto dei premiati e il testo della loro poesia. Bravi!

Sara Pezzini I classificata - sezione ragazzi - poesia a tema "Odori, colori, sapori e rumori della mia terra"

Eleonora Tratta menzione - sezione ragazzi - poesia a tema "Odori, colori, sapori e rumori della mia terra"

Simone Zini II classificato - sezione ragazzi - poesia a tema libero

Sono state ritenute meritevoli di pubblicazione anche le poesie di Beatrice Pezzini, Federico Pampolini, Serena Vidali, Andrea Daelli e Claudio Pireddu.



1° CLASSIFICATA

Dipingo il mio paese

Dovessi dipingere il mio paese
userei una tavolozza con tanti colori
il rosa tenero dei fiori di pesco
che annunciano la primavera
e quello intenso del cielo, quando il sole
va a dormire dietro il castello la sera
il verde dell' erba
nei prati in fiore
e quello timido delle foglie
che spuntano sugli alberi al primo tepore
l' azzurro dell' acqua che scorre
a inondare i prati in estate
e quello cristallino del Mincio
dalle dolci cascate
il giallo oro dei campi di grano
e del sorriso dei bimbi
che corrono felici
tenendosi per mano.
Questi del mio paese sono i più bei colori
che si intrecciano in infiniti nodi d' amore.

Sara Pezzini 02/12/1997

Cl. 2°D

Scuola secondaria di 1° grado Jacopo Foroni

2° CLASSIFICATA

La cascata

Il silenzio circonda la valle

salendo lungo il sentiero

odo lontano un rumore

ad un tratto la vedo

scende impetuosa

superando le immobili rocce.

Lungo il percorso cambia

prima bianco ,poi verde oppure marrone.

Alla fine la corsa s'acquieta

e silenziosa s'arresta

nelle limpide acque

del suo piccolo lago dorato.

Simone Zini 28/12/1997

Cl. 2°D

Scuola secondaria di 1° grado Jacopo Foroni

MENZIONE

La natura a Valeggio

I fiori son mille, di mille colori
già da lontano ne sento profumi e odori.

L'emozione è forte
resto senza parole.

Mi siedo sull'erba fresca
spesso tappeto adagiato al terreno.

I maestosi alberi dalle enormi fronde
sono attraversati da una brezza leggera.

La natura mi avvolge come un mantello
sembra parlarmi.

Mi raccomanda di rispettarla
di non rovinare il suo equilibrio.

Mai vorresti andartene
ma restare per sempre.

Sono nel Parco Giardino Sigurtà
una meraviglia unica.

Eleonora Tratta 21/04/1997

Cl. 2°D

Scuola secondaria di 1° grado Jacopo Foroni